

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

oooooooooooooooooooo

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 28 AGO. 2004

ADDI 28 AGO. 2004 NELLA SEDUTA DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 ROMA, SI E' RIUNTA LA GIUNTA REGIONALE COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	LANNARELLI	Antonello	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	PRESTAGIOVANNI	Bruno	"
AUGELLO	Andrea	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SAPONARO	Francesco	"
CIOCCHETTI	Luciano	"	SARACENE	Vincenzo Maria	"
FORMISANO	Anna Teresa	"	VERZASCHI	Marco	"
GARGANO	Giulio	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Totuzaso NARDINI
OMISSIS

ASSENTI: TUTTI PRESENTI

DELIBERAZIONE N. - 760 -

SCHEMA DI DELIBERAZIONE CONCERNENTE:

Autorizzazione all'esercizio di una nuova cava di sabbia e ghiaia sita in località "Osteria di Nerola" del territorio del Comune di Nerola (Roma) a favore della società COMPAGNIA CAVE 2000 Srl.

760 - 6 AGO 2004



OGGETTO: Autorizzazione all'esercizio di una nuova cava di sabbia e ghiaia sita in località "Osteria di Nerola" del territorio del Comune di Nerola (Roma) a favore della Soc. COMPAGNIA CAVE 2000 S.r.l.

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore alle Attività Produttive

Espronta la procedura di concertazioni con le parti sociali
DELIBERA

CRB

All'unanimità, di approvare e sottoporre all'esame del Consiglio Regionale la seguente proposta di Deliberazione Consiliare

IL CONSIGLIO REGIONALE

VISTA l'istanza 7 marzo 2002, della Soc. COMPAGNIA CAVE 2000 S.r.l., con sede in Roma, Viale G. Rossini n. 50, diretta ad ottenere l'autorizzazione per anni SETTE all'apertura di una nuova cava di sabbia e ghiaia in località "OSTERIA DI NEROLA" del territorio del Comune di NEROLA (Roma), su terreni di cui la ditta ha piena disponibilità, (scrittura privata con il Sig. Trenta Francesco, in data 8.10.2001) per una superficie complessiva di circa Ha 4.00.00, con l'allegata documentazione di cui all'art. 15 della L.R. 5.5.1993, n. 27;

VISTA la L.R. n. 27/93, ed in particolare l'art. 38, terzo ^{e quarto} comma, che disciplina il rilascio delle autorizzazioni di cava nuova;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 474 del 18.11.1998, pubblicata sul BURL del 30.12.1998;

VISTO il certificato di destinazione urbanistica rilasciato dal Comune di Nerola in data 05.02.2002, dal quale risulta che le aree interessate dall'intervento sono destinate a Zona Agricola Normale E/1;

VISTA la nota prot. 5135 del 15 nov. 2002, a firma del Tecnico Comunale e del Sindaco del Comune di Nerola dalla quale risulta che le superfici interessate dal progetto non sono gravate da vincoli;

VISTA la nota n. 10367 del 17 luglio 2002 del Coordinamento Provinciale del C.F.S. di Roma, dalla quale risulta che l'area non è gravata da vincolo idrogeologico ma olivetata;

VISTA la nota comunale del 4.03.2003, prot. 1125/2002, con la quale si autorizza l'espianto degli olivi nei terreni oggetto di attività estrattiva, con l'obbligo di successivo reimpianto;

VISTA la nota n. 19389 del 19 nov. 1994 della Soprintendenza Archeologica per il Lazio, con la quale si esprime il parere favorevole di competenza, chiedendo di essere informati dell'inizio dei lavori;

Il Presidente della Regione Lazio
Francesco Saverio





760 - 5 AGO 2004

VISTA la nota prot. n. 217/04/199727 del 24 dic. 2003, con la quale il Dipartimento Territorio - Direz. Reg.le Ambiente e Protezione Civile - Area VIA, comunica che è da ritenersi valido il parere favorevole già espresso dall'Assessore all'Ambiente, con nota prot. n. 269 del 13 febbraio 1995, sul progetto presentato sulle stesse aree dalla Società Cave del Tevere;

TENUTO CONTO del parere espresso dal Dipartimento Economico e Occupazionale della Regione Lazio, con nota n. 50456 del 30 aprile 2004, che definisce l'importo di garanzia fidejussoria, prevista dal Comune nello schema di convenzione, stabilendo un deposito cauzionale di Euro 245.960/00, a garantire le opere di ripristino ambientale dell'area di cava;

CONSIDERATO che sulla base di oggettive valutazioni, così come previsto dall'art. 38, terzo comma, della L.R. n. 27/93, sussiste, nel caso, un preminente interesse socio economico sovracomunale all'apertura della nuova cava, confermato dal Dipartimento Economico e Occupazionale con relazione in data 19 giugno 2003;

CONSIDERATO che l'istanza della Soc. COMPAGNIA CAVE 2000 S.r.l., con tutti gli allegati di rito, ha ottenuto il parere favorevole della C.R.C. per le attività estrattive nella seduta n. 14 del 20 giugno 2003;

~~ESPERITA la Procedura di concertazione;~~

DELIBERA

- 1 - La Soc. COMPAGNIA CAVE 2000 S.r.l., con sede in Roma, Viale G. Rossini n. 50, è autorizzata, ai fini della L.R. n. 27/93, ad esercire per anni SETTE la cava di sabbia e ghiaia in località "OSTERIA DI NEROLA" del territorio del Comune di NEROLA (Roma), sui terreni di cui in premessa e dei quali ha piena disponibilità ai fini estrattivi (foglio n. 5, partt. 48/p, 52, 179/p); *CD*
- 2 - La Soc. COMPAGNIA CAVE 2000 S.r.l., nell'esercire l'attività di cava, dovrà osservare il piano di coltivazione e di ripristino ambientale allegato all'istanza 7 marzo 2002, e successive integrazioni e modifiche, così come previsto dagli elaborati approvati e visti dal Direttore Regionale Attività Produttive e di seguito elencati:
 - a - inquadramento del progetto;
 - b - relazioni tecniche progettuali;
 - c - elaborati grafici progettuali; (TAV. 1, 2, 3, 4, 5, 6); *CD*
 - d - documentazione fotografica;
 - e - relazione tecnico-economica;
 - f - SIA (con parere favorevole);
 - g - documentazione amministrativa;
 - h - documento di sicurezza e salute.

Il Presidente della Regione Lazio
Francesco Storace

760 - 6 AGO. 2004

9

3 - L'attività estrattiva dovrà essere svolta in conformità del piano di coltivazione approvato, ed i lavori di recupero ambientale dell'area dovranno essere eseguiti contestualmente all'avanzamento dei lavori, così come disposto dall'art. 15, comma 5, della L.R. n. 27/93.

4 - Prima di iniziare i lavori di scavo, la Soc. COMPAGNIA CAVE 2000 S.r.l. è tenuta a:

a - sottoscrivere la predisposta convenzione con il Comune di Nerola (Roma), dopo aver costituito a favore dello stesso una polizza fidejussoria di Euro 245.960/00 (duecentoquarantacinquemilanovecentosessanta/00), compresi di IVA, a garanzia del recupero ambientale di ogni singolo lotto coltivato, al termine dei lavori di scavo;

b - trasmettere copia della predisposta convenzione con il Comune di Nerola e della polizza fidejussoria appena sottoscritta al Dipartimento Economico e Occupazionale - Direzione Regionale Attività Produttive (Roma - Via Rosa Raimondi Garibaldi n. 7), unitamente alla denuncia di esercizio prevista dall'art. 24 del D.P.R. 9.4.1959, n. 128, sulla polizia delle miniere e delle cave;

c - concordare con la Soprintendenza Archeologica per l'Etruria Meridionale gli accertamenti sul terreno che si ritenessero necessari.

5 - La presente autorizzazione viene rilasciata senza pregiudizio per i diritti dei terzi o derivanti da altre leggi, ai soli fini dell'attività di cava, e potrà essere modificata o integrata ove la Soprintendenza Archeologica competente ritenesse necessario impartire nuove disposizioni.

6 - Il piano di coltivazione della cava potrà essere variato per accertate situazioni di pericolo per le persone e per le cose (art. 674 e successivi del D.P.R. n. 128 sulla polizia delle miniere e delle cave), derivante da imprevisti geologici e petrografici.

7 - La Soc. COMPAGNIA CAVE 2000 s.r.l., a fine lavori, dovrà provvedere a reimpiantare n. 140 piante di olivo nelle particelle 52 e 256 del foglio 5, così come previsto nell'autorizzazione comunale del 04 marzo 2003, prot. 1125/2002.

8 - Copia delle presente deliberazione, con gli elaborati progettuali timbrati, sarà restituita alla Soc. COMPAGNIA CAVE 2000 S.r.l. ed al Comune di Nerola (Roma).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U.R.L.

Il Presidente della Regione Lazio
Francesco Storace

